



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

ufficiosegreteria@comune.santantimo.na.it

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 90 del 27.09.2012

OGGETTO: Avviso pubblico Giovani Attivi – Decreto Dirigenziale Regione Campania del 28.07.2011. Presa d'atto della graduatoria regionale approvata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21.02.2012. Approvazione bozza schema di convenzione: Presa d'atto.

L'anno **duemiladodici** e questo giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **12,00** nella sala delle adunanze della Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta **Francesco Piemonte** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

Num.	Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
1	Francesco Piemonte	Sindaco	X	
2	Corrado Chiariello	Vice Sindaco	X	
3	Luigi D'Ambrosio	Assessore	X	
4	Rosa Di Biase	Assessore	X	
5	Antimo Petito	Assessore	X	
6	Andrea Petito	Assessore	X	
7	Paolo Sessa	Assessore		X
8	Maria Antonella Verde	Assessore	X	

Totale 7 1

Con l'assistenza del Segretario Generale: Dott.ssa Carla Tanzillo

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Avviso Pubblico Giovani Attivi – Decreto Dirigenziale Regione Campania del 28.07.2011. Presa d'atto della graduatoria Regionale approvata con Decreto Dirigenziale N. 58 del 21/02/2012. **Approvazione bozza schema di convenzione: presa d'atto.**

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 283 del 28 luglio 2011 è stato approvato l'“Avviso pubblico Giovani Attivi” a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Obiettivo Operativo g10) “Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa”, finalizzato a favorire la partecipazione dei giovani campani alla vita attiva e allo sviluppo della propria comunità, attraverso il finanziamento di progetti innovativi e sperimentali ideati e realizzati da gruppi di giovani con il supporto degli Ambiti Territoriali;
- con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/02/2012 (BURC n. 14 del 27/02/2012) è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- il Comune di Sant'Antimo, capofila dell'Ambito N5 è risultato beneficiario dei seguenti progetti: AUTOIMPIEGO IN ROSA – EUROPA UNITA – TEATRI CONTRO ESCLUSIONE. I GIOVANI, IL TEATRO SOCIALE E LA CITTA';
- che, in data 31/07/2012 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione tra la Regione Campania ed il Comune di SANT'ANTIMO (NA);

TENUTO CONTO CHE:

- per il progetto AUTOIMPIEGO IN ROSA il gruppo informale di giovani denominato AUTOIMPIEGO IN ROSA ha costituito in data 08/03/2012 il soggetto giuridico AUTOIMPIEGO IN ROSA, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico “Giovani Attivi”;
- per il progetto EUROPA UNITA il gruppo informale di giovani denominato EUROPA UNITA ha costituito in data 17/03/2012 il soggetto giuridico EUROPA UNITA, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico “Giovani Attivi”;
- per il progetto TEATRI CONTRO ESCLUSIONE. I GIOVANI, IL TEATRO SOCIALE E LA CITTA' il gruppo informale di giovani denominato TEATRICONTROESCLUSIONE ha costituito in data 19/03/2012 il soggetto giuridico PAESE MIO, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico “Giovani Attivi”;

DATO ATTO CHE:

- con la nota tecnica integrativa all'Avviso Pubblico Giovani Attivi (D.D. n. 283 del 28/07/2011) la Regione Campania – A.G.C. 18 – ha previsto l'affidamento della gestione delle attività ai soggetti giuridici formalmente costituiti e sopra richiamati, a seguito di formale sottoscrizione di Convenzione contenente i requisiti indicati nello schema predisposto dalla Regione;
- con determinazione n. 37 del 24.09.2012 dell'Unità per i Finanziamenti è stata approvata la bozza dello schema di convenzione contenuta nella richiamata nota tecnica integrativa;

VISTO:

- il D.D. n. 283 del 28/07/2011;
- il D.D. n. 58 del 21/02/2012
- gli atti costitutivi formalmente registrati da parte dei gruppi di giovani proponenti
- il D.Lgs 267/2000;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di PRENDERE ATTO dell'approvazione della Bozza dello Schema di Convenzione approvato dal coordinatore dell'Unità per i Finanziamenti con sua determinazione n. 37 del 24.09.2012;

DI DELEGARE al dott. Capone Gabriele la sottoscrizione della Convenzione tra l'Ente ed i soggetti giuridici sopra richiamati;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SINDACO
Francesco Piemonte

LA GIUNTA MUNICIPALE

Letta la proposta in precedenza riportata;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta;

Viste le disposizioni legislative richiamate nella proposta stessa;

Acquisito il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di PRENDERE ATTO dell'approvazione della Bozza dello Schema di Convenzione approvato dal coordinatore dell'Unità per i Finanziamenti con sua determinazione n. 37 del 24.09.2012;

DI DELEGARE al dott. Capone Gabriele la sottoscrizione della Convenzione tra l'Ente ed i soggetti giuridici sopra richiamati;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

Nr. _____ d'ordine
Affissa all'albo Pretorio di questo
Comune dal _____ al _____
L'INCARICATO

Determinazione nr. 37 del 24/09/2012

COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

UNITÀ PER FINANZIAMENTI

OGGETTO: Avviso Pubblico Giovani Attivi – Decreto Dirigenziale Regione Campania del 28.07.2011. Presa d'atto della graduatoria Regionale approvata con Decreto Dirigenziale N. 58 del 21/02/2012. Approvazione bozza schema di convenzione.

II CAPO SERVIZIO

PREMESSO CHE :

- con Decreto Dirigenziale n. 283 del 28 luglio 2011 è stato approvato l'“Avviso pubblico Giovani Attivi” a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Obiettivo Operativo g10) “Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa”, finalizzato a favorire la partecipazione dei giovani campani alla vita attiva e allo sviluppo della propria comunità, attraverso il finanziamento di progetti innovativi e sperimentali ideati e realizzati da gruppi di giovani con il supporto degli Ambiti Territoriali;
- con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/02/2012 (BURC n. 14 del 27/02/2012) è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- il Comune di Sant'Antimo, capofila dell'Ambito N5 è risultato beneficiario dei seguenti progetti: AUTOIMPIEGO IN ROSA – EUROPA UNITA – TEATRI CONTRO ESCLUSIONE. I GIOVANI, IL TEATRO SOCIALE E LA CITTA’;
- che, in data 31/07/2012 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione tra la Regione Campania ed il Comune di SANT'ANTIMO (NA);

TENUTO CONTO CHE:

- per il progetto AUTOIMPIEGO IN ROSA il gruppo informale di giovani denominato AUTOIMPIEGO IN ROSA ha costituito in data 08/03/2012 il soggetto giuridico AUTOIMPIEGO IN ROSA, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico “Giovani Attivi”;
- per il progetto EUROPA UNITA il gruppo informale di giovani denominato EUROPA UNITA ha costituito in data 17/03/2012 il soggetto giuridico EUROPA UNITA, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico “Giovani Attivi”;
- per il progetto TEATRI CONTRO ESCLUSIONE. I GIOVANI, IL TEATRO SOCIALE E LA CITTA’ il gruppo informale di giovani denominato TEATRICONTROESCLUSIONE ha costituito in data 19/03/2012 il soggetto giuridico PAESE MIO, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico “Giovani Attivi”;

DATO ATTO CHE:

- con la nota tecnica integrativa all'Avviso Pubblico Giovani Attivi (D.D. n. 283 del 28/07/2011) la Regione Campania – A.G.C. 18 – ha previsto l'affidamento della gestione delle attività ai soggetti giuridici formalmente costituiti e sopra richiamati, a seguito di formale sottoscrizione di Convenzione contenente i requisiti indicati nello schema predisposto dalla Regione, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il D.D. n. 283 del 28/07/2011;
- il D.D. n. 58 del 21/02/2012
- gli atti costitutivi formalmente registrati da parte dei gruppi di giovani proponenti
- il D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI APPROVARE la Bozza dello Schema di Convenzione contenente i requisiti predisposti dalla Regione per l'affidamento della gestione delle attività ai soggetti giuridici formalmente costituiti (nota tecnica integrativa all'Avviso Pubblico Giovani Attivi D.D. n. 283 del 28/07/2011 della Regione Campania – A.G.C. 18).



Il Responsabile dell'Unità
dott. Gabriele Capone

Gabriele Capone

BOZZA

SCHEMA CONVENZIONE

DA UNA PARTE

Il Comune _____ in qualità di capofila rappresentato da _____

DALL'ALTRA

Il soggetto giuridico denominato _____ con sede in _____
_____, legalmente rappresentato nel presente atto da _____, in forza di
apposito atto di conferimento (specificare)

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione";
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo;
- la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano finanziario per Obiettivo specifico ed operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007-2013, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di genere del P.O.R. Campania nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari opportunità - AGC 18 Settore 01 - Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "P.O.R. Campania FSE 2007-2013 - Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii.";

- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 28 aprile 2009: approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit;
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011: approvazione del Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 200 del 30 settembre 2011: "P.O.R. FSE 2007-2013. Determinazioni dell'Autorità di gestione. Approvazione nuovo "Manuale dei controlli di I livello del P.O.R. Campania FSE 2007-2013";
- la legge n. 845 del 21 dicembre 1978 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. R. n. 7 del 20.07.2010;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 - "Programmazione, piani e programmi";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legge n. 187 del 12 novembre 2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii;
- la L.R. del 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- il D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328".



PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 283 del 28 luglio 2011 è stato approvato l'"Avviso pubblico Giovani Attivi" a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Obiettivo Operativo g10) "Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa", finalizzato a favorire la partecipazione dei giovani campani alla vita attiva e allo sviluppo della propria comunità, attraverso il finanziamento di progetti innovativi e sperimentali ideati e realizzati da gruppi di giovani con il supporto degli Ambiti Territoriali;
- che in data _____ prot. _____ il Comune di _____ individuato quale Ente capofila dell'Ambito Territoriale, ha presentato il progetto _____;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/02/2012 (BURC n. 14 del 27/02/2012) il progetto _____ è stato ammesso a finanziamento;
- che con Decreto Dirigenziale n. 505 del 20/06/2012 è stato assunto il relativo impegno di spesa per un importo pari ad euro _____;
- che per il progetto _____ il gruppo informale di giovani denominato _____ ha costituito il soggetto giuridico _____ in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico "Giovani Attivi";
- che, in data 13/06/2012 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione tra la Regione Campania ed il Comune di _____;
- che il Comune _____ con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____, ha approvato l'affidamento al soggetto giuridico _____ delle attività di cui all'art. 1 (Oggetto), del presente atto; _____
- che il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

Asse	III
Obiettivo specifico	g) "sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro"
Obiettivo operativo	G10) "Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa"
Codice SMILE	
CUP	
Codice ufficio	
Titolo progetto	
Costo totale	
Quota finanziamento P.O.R. Campania FSE 2007-2013	

Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue.

Art. 1 (Oggetto)

Il Comune..... affida al soggetto giuridico denominato _____, costituitosi a seguito dell'approvazione del progetto _____, avvenuta con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/02/2012, in coerenza con la dichiarazione di intenti di cui all'allegato 3 dell'Avviso Pubblico "Giovani Attivi", la gestione delle seguenti attività (descrivere nel dettaglio le attività affidate in forza dell'atto convenzionale):

.....

.....

.....

Il finanziamento delle attività ammonta ad euro _____ a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Asse III obiettivo operativo g10) ""Promuovere forme di cittadinanza consapevole e partecipativa"" e sarà erogato con le modalità previste dal successivo art. 6.

Art. 2 (Finalità)

La presente Convenzione è stipulata nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Giovani Attivi" (D.D. n. 283/2011) finalizzato a favorire la partecipazione dei giovani campani alla vita attiva e allo sviluppo della propria comunità, attraverso il finanziamento di progetti innovativi e sperimentali ideati e realizzati da gruppi di giovani con il supporto degli Ambiti Territoriali. La sperimentazione mira a sostenere i Comuni nell'attuazione di politiche che favoriscano la partecipazione attiva dei giovani nella comunità di appartenenza, attraverso l'aggregazione in Gruppi Informali e la successiva trasformazione in nuovi soggetti giuridici (società, associazione, cooperativa etc.): e sarà attuata sulla base di quanto previsto dai progetti presentati dal Comune e approvati con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21/02/2012, e in coerenza con le finalità dell'Asse III del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Ob. Sp. G) - Ob. Op. g10).

Art. 3 (Durata)

Le attività di cui all'art. 1 dovrà essere avviate entro il termine di n. _____ gg. dalla stipula del presente atto ed avere termine in ogni caso, entro i termini stabiliti dall' art. 3 dell'Atto di

concessione sottoscritto in data 13/06/2012 n. prot. _____ tra la Regione Campania e il Comune beneficiario.

(Art. 4)

(Obblighi di carattere generale)

In esecuzione del presente atto convenzionale le Parti stipulanti assumono su di sé i seguenti obblighi di carattere generale:

Il Comune beneficiario si obbliga a:

- definire, sulla base della natura del progetto e della tipologia del soggetto partecipante, la tempistica delle relative attività ammesse a finanziamento, nel rispetto del termine di cui all'art. 3;
- svolgere le verifiche del caso sulla idoneità o meno delle garanzie fideiussorie presentate dai soggetti partecipanti a fronte delle richieste di anticipazione finanziaria così come inoltrate dai soggetti partecipanti, nel rispetto dei obblighi connessi alle modalità di erogazione di cui al successivo art. 6,
- raccogliere ed elaborare i dati forniti dal soggetto partecipante, relativi all'avanzamento fisico e finanziario del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità (password di accesso fornita dal RdO) e le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10), nonché dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, onde assicurare l'alimentazione del sistema di monitoraggio Smile/FSE secondo quanto previsto dall'art. 10 dell'Atto di concessione stipulato con l'Amministrazione regionale;
- svolgere, attraverso le funzioni di cui è investito il RUP, le attività di controllo necessarie allo svincolo delle polizze fideiussorie;
- attivare, per il caso di inadempimento da parte del soggetto partecipante, le procedure di legge per il recupero forzoso delle somme eventualmente a quest'ultimo già liquidate sotto forma di anticipazione.

Il soggetto giuridico denominato _____, si obbliga a :

- curare la realizzazione e l'attuazione del progetto secondo i contenuti descritti nella presente convenzione;
- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- osservare tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011;
- ~~comunicare al Comune di _____, entro 7 giorni dall'accensione del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;~~
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo art. 5
- conservare la documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma o per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico per un periodo non inferiore ai tre anni successivi alla chiusura del Programma operativo o, in alternativa, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale dello stesso,
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/ o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività



stesse;

- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- utilizzare la modulistica predisposta dal Comune in merito alla realizzazione delle attività nel rispetto delle procedure indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013";
- realizzare le attività secondo la tempistica di cui all'art. 3,;
- produrre idonee garanzie fideiussoria a fronte delle anticipazioni finanziarie ricevute da parte del Comune, secondo quanto stabilito al successivo art. 7;
- fornire, secondo le modalità e le scadenze indicate dal Comune, tutti i dati necessari ad alimentare il sistema unico di monitoraggio Smile/FSE della Regione Campania.

Art. 5

(Obblighi di informazione e pubblicità)

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e dal Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., il soggetto giuridico _____ è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso, nel rispetto delle forme e delle caratteristiche tecniche previste per la pubblicità degli interventi cofinanziati, previste dagli articoli 8 e 9 del medesimo Regolamento.

In particolare, il soggetto giuridico _____ si impegna ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", e lo slogan "la tua Campania cresce in Europa", l'eventuale logo del Comune, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione.

Gli interventi pubblicitari devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di comunicazione approvato con D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente al Comune la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Art. 6

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte del Comune dei finanziamenti regionali con iscrizione nel relativo bilancio. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in tre soluzioni, secondo la modalità di erogazione "in anticipazione", come prevista dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, e nelle modalità di seguito specificate:

Prima Anticipazione pari al 40% del finanziamento assegnato

L'importo dell'anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, viene erogato, sul c/c dedicato del soggetto giuridico _____ successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, dietro richiesta del soggetto giuridico _____ indirizzata al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del Comune.

Il soggetto giuridico _____ è tenuto a comprovare la spesa di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1^a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività.

Seconda Anticipazione pari al 40% del finanziamento assegnato

L'importo della seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, viene erogato su istanza del soggetto giuridico _____ indirizzata al RUP del Comune, nella quale si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta. L'erogazione delle risorse è subordinata all'esito positivo del controllo di I livello svolto dal Comune sulle spese rendicontate ed alla trasmissione al RUP del Comune della documentazione amministrativa/contabile necessaria a comprovare la spesa sostenuta di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1^a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività. Tale termine rimane sospeso sino alla data di effettiva erogazione dell'anticipazione.



Saldo finale provvisorio

Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assegnato e anticipazioni ricevute, viene erogato dal Comune a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello svolto sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal soggetto giuridico _____ attestante almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1^a e 2^a anticipazione).

Nell'istanza di liquidazione del saldo, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione, il soggetto giuridico _____ deve dichiarare di:

- aver speso e rendicontato almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1^a e 2^a anticipazione);
- aver completato le attività progettuali previste.

L'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio deve essere speso entro 30 giorni dalla data di accredito sul conto corrente dedicato del soggetto giuridico _____ e la rendicontazione delle relative spese deve avvenire entro i 10 giorni successivi.

Il beneficiario, entro 40 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere al Comune tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica da parte del RUP deputato al controllo.

Nel caso in cui gli importi erogati dal Comune a titolo di anticipazione o di saldo finale superino il totale delle spese rendicontate e validate ed a seguito del controllo di I livello svolto dal RUP il soggetto giuridico _____ è tenuto a restituire, entro 10 giorni, il maggiore importo ricevuto - con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP, nonché del numero di protocollo dell'atto di concessione, sull'apposito conto di Tesoreria Provinciale del Comune - e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al RUP di riferimento.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal Comune le procedure per il recupero del credito.

Art. 7

(Fideiussioni)

il soggetto giuridico _____ è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione comunale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 6 sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

~~Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del Comune è subordinato alle seguenti condizioni:~~

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- ~~esito positivo dei controlli effettuati dal RUP del Comune.~~

il soggetto giuridico _____ è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Qualora gli importi erogati dal Comune a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il soggetto giuridico _____ è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 10 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8

(Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 56 del Reg. (CE) 1083/06, dell'art. 11 del Reg. (CE) (1081/06) e del Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, sono ammissibili a partire dalla data di stipula dell'atto di concessione tra il Comune

beneficiario e la Regione Campania. Le sole spese di costituzione del soggetto giuridico sostenute prima della sottoscrizione del sopra richiamato atto di concessione sono ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del Decreto Dirigenziale n. 58/2012 di approvazione degli esiti della valutazione (BURC n. 14 del 27/02/2012).

il soggetto giuridico _____ è tenuto ad effettuare le rendicontazioni periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, nonché a trasmettere al Comune beneficiario tutta la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese sostenute per le relative attività svolte secondo le scadenze definite dal Comune sulla base di quanto stabilito dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n. 5, prot. n. 9259 del 08/02/10), nonché dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013.

Tutti i documenti giustificativi, amministrativi e contabili, in originale, relativi alle spese sostenute, e ogni altro documento di supporto, dovranno essere annullati con timbro indelebile secondo le modalità prescritte dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013.

Art. 9

(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 4 da parte del soggetto giuridico _____ nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, la presente convenzione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 10

(Risoluzione unilaterale)

Il Comune di _____ si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini prescritti dal Comune per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alle modalità di rendicontazione e certificazione delle spese di cui all'art. 6;

In caso di revoca del finanziamento assentito, da disporre con Delibera di Giunta del Comune stipulante, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al soggetto giuridico _____, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 11

(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente convenzione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- ~~a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente convenzione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;~~
- ~~b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;~~
- ~~c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;~~
- ~~d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Comune.~~

Art. 12

Autorizzazione trattamento dati personali

Il soggetto giuridico _____ autorizza il Comune e l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 13

Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 14

Foro Convenzionale

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 15

Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Le clausole previste agli articoli 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 11 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero _____ fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per il soggetto giuridico _____

Per il Comune di _____

Il Legale Rappresentante o suo Delegato

Il Dirigente del Settore

OGGETTO: Testo Unico 267/2000 Pareri. Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n° _____ del _____ avente ad oggetto:

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI G.M. DEL _____ 2012

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI

UNITA' PERI FINANZIARI



Si esprime parere FAVOREVOLE



Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Sant'Antimo, li _____



UNITA' FINANZIARIA

IL CAPO SETTORE

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000)

SETTORE RAGIONERIA



Si esprime parere FAVOREVOLE



Si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:



Atto estraneo al parere contabile.

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA SETTORE RAGIONERIA

Codice n° _____ Cap.P.e.g. n° _____ art. _____

Competenze/Residui anno _____

Impegno di euro _____



Si attesta che esiste la copertura finanziaria



Atto estraneo alla copertura finanziaria

Sant'Antimo, li _____

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA



COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

081/8329501 – 502 Fax 0818337110

segreteria generale@comune.santantimo.na.it

segreteria generale@cert.comune.santantimo.na.it

IL SEGRETARIO GENERALE

Su richiesta del Sindaco

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Avviso pubblico Giovani Attivi – Decreto Dirigenziale Regione Campania del 28.07.2011. Presa d’atto della graduatoria regionale approvata con Decreto Dirigenziale n. 58 del 21.02.2012. Approvazione bozza schema di convenzione: Presa d’atto”**, sulla stessa esprime ai sensi dell’art. 97 comma 2 del D.Lgs.vo 267/2000 il seguente parere:

“L’atto proposto è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”

Sant’Antimo, li 28/09/2012

Il Segretario Generale
Tanzillo dr.ssa Carla

IL PRESIDENTE
Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Tanzillo

Carla Tanzillo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
01 OTT 2012 come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data --/--/2012 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL MESSAGGERO COMUNALE
(Michele Pisto)



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

Carla Tanzillo

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il 01 OTT 2012 ai sensi:

[] decorsi 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Sant'Antimo li

01 OTT 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carla Tanzillo

Carla Tanzillo